

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 15 POSIZIONI LAVORATIVE DELL'ORGANICO DELL'ARBEA DI ISTRUTTORE TECNICO – CAT C P.E. C1 - A TEMPO INDETERMINATO

1. L'Arbea, Agenzia della Regione Basilicata per le Erogazioni in Agricoltura, indice un concorso pubblico per titoli ed esami , per la copertura di n. 15 posizioni lavorative a tempo indeterminato di cat. C – Posizione Economica C1 – profilo di Istruttore Tecnico della dotazione organica dell'Agenzia.
2. Le modalità di partecipazione e svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando. Per tutto quanto non specificatamente previsto nel medesimo si applica il D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
3. La partecipazione al concorso è consentita ai candidati dell'uno e dell'altro sesso che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 2. Al riguardo, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della Legge n. 125/1991, si specifica che i termini "candidato" e "candidati" usati nel testo vanno sempre riferiti agli aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Articolo 1 ***(Requisiti di ammissione)***

1. Per la partecipazione al concorso è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di scuola media superiore di perito agrario/agrotecnico/geometra;
2. il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - cittadinanza italiana;
 - godimento dei diritti civili e politici e immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di provenienza;
 - non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32 quinquies del codice penale o pena similare prevista negli Stati di provenienza;
 - idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - godimento dell'elettorato attivo e passivo;
 - non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

3. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento della assunzione.
4. Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal concorrente nella domanda di ammissione al concorso.
5. L'Amministrazione può procedere in qualsiasi momento della procedura alla esclusione del concorrente del quale abbia verificato la mancanza di possesso dei requisiti previsti per l'accesso. Del pari l'Amministrazione può verificare il possesso dei medesimi requisiti in caso di assunzione.
6. Il concorrente deve indicare espressamente nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, danno diritto a precedenza o a preferenza.

Articolo 2 ***(Presentazione della domanda. Termini e modalità)***

1. La domanda di partecipazione al concorso, a pena di irricevibilità, deve essere redatta a penna ovvero con apparecchiatura di stampa elettronica o meccanica, secondo lo schema riportato all'allegato A) del presente bando o sulla fotocopia di questo.
2. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo una delle modalità indicate al comma 1, deve essere trasmessa, a pena di irricevibilità, all'ARBEA – Ufficio Organizzazione, Contenzioso, Controllo e Provveditorato - Via della Chimica n. 103 - 85100 Potenza entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata esclusivamente con una delle seguenti modalità:
 - a) in busta chiusa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda di partecipazione al concorso Istruttore Tecnico – Cat C" e il mittente; Ai fini della trasmissione entro il termine stabilito dal bando, farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.
 - b) in busta chiusa a mani presso il Protocollo dell'ARBEA durante il normale orario di lavoro (dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle 16,00 alle 17,30). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda di partecipazione al concorso Istruttore Tecnico – Cat C" e il mittente. In tal caso verrà rilasciata al presentatore apposita ricevuta attestante l'ora e la data dell'avvenuta presentazione del plico chiuso.
3. Il mancato rispetto di una qualsiasi delle condizioni, modalità o termini fissati ai precedenti commi 1 e 2 determinano la irricevibilità della domanda stessa.
4. Qualora il termine ultimo di presentazione delle domande ricada in giorno non lavorativo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo lavorativo.
5. Oltre la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda non sarà ammessa alcuna forma di regolarizzazione delle domande da parte di candidati che abbiano omissso in tutto o in parte anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte nelle delle forme richieste.
6. I candidati sono tenuti a comunicare, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, qualunque cambiamento del proprio recapito.
7. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di documentazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, né per mancata

restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata ovvero della posta celere o anche per cause imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. Le domande di ammissione e le correlate dichiarazioni devono essere sottoscritte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a pena di esclusione dal concorso.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso, quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici e immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di provenienza;
- non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- il titolo di studio posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi al suo conseguimento; i candidati che hanno conseguito il diploma presso istituti scolastici esteri devono allegare il provvedimento di riconoscimento o di equiparazione rilasciato dalle competenti autorità italiane da cui risulti a quale dei giudizi o delle votazioni previsti per il diploma equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero.
- tutti gli altri titoli culturali e professionali richiesti o valutabili ai fini del presente bando e gli estremi relativi al loro conseguimento;
- l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico;
- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32 quinquies del codice penale o pena similare prevista negli Stati di provenienza;
- la lingua comunitaria conosciuta - tra francese e inglese - scelta per l'accertamento linguistico;
- il possesso di eventuali titoli, tra quelli previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;

- il domicilio temporaneo (soltanto se non coincidente con la residenza) presso cui il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. Il domicilio temporaneo deve essere comprensivo di indirizzo completo, codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica ;
 - di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando;
 - il consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
 - di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
10. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, e successive modificazioni e integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap.
 11. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
 12. Non si tiene conto delle domande incomplete ed irregolari.
 13. L'Arbea non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 14. L'Arbea assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

Art. 3

(Irricevibilità e inammissibilità delle domande)

1. Non sono prese in considerazione:
 - a) le domande non redatte secondo una qualsiasi delle condizioni, modalità o termini di cui all'articolo 2;
 - b) le domande non firmate dal candidato in maniera autografa ed in originale;
 - c) le domande non spedite nei termini di scadenza fissato dal presente bando.

Art. 4

(Cause di esclusione dal concorso)

1. I candidati che non siano in possesso di tutti i requisiti fissati dal presente bando sono esclusi dal concorso con Decreto del Direttore dell'ARBEA.
2. Sono esclusi dal concorso i candidati:
 - a) che non sono in possesso di uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 1 del bando per l'ammissione al concorso;
 - b) che non abbiano reso in domanda una o più delle dichiarazioni previste dall'articolo 2 del bando, secondo le modalità in esso richieste;
 - c) che non siano in possesso del titolo di studio, o equipollente, richiesti dal bando e/o che non siano in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione

rilasciato dalle competenti autorità italiane, dei titoli di studio conseguiti all'estero con il diploma richiesto per l'ammissione al concorso;

d) che non abbiano allegato alla domanda i prescritti provvedimenti di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa per i titoli di studio conseguiti all'estero, da cui risulti a quale dei giudizi o delle votazioni previsti per il diploma di accesso al concorso equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero;

e) che non abbiano prodotto uno o più documenti richiesti dal bando nelle forme previste e consentite dalla legge;

f) che non abbiano allegato alla domanda fotocopia del documento legale di identità in corso di validità di cui sono provvisti e che esibiranno ad ognuna delle prove;

g) che non si presentino alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti per lo svolgimento delle prove e/o che, pur essendosi presentati, risultino privi del documento legale di identità in corso di validità allegato in fotocopia o del rinnovo dello stesso.

3. I candidati che si avvedessero di aver omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte, ovvero non abbiano allegato tutti i documenti richiesti dal bando, possono integrare le domande di partecipazione al concorso. Le predette integrazioni sono prese in considerazione soltanto a condizione che le medesime pervengano entro il termine di scadenza fissato all'articolo 2 del presente bando.

4. Oltre la scadenza prevista dal bando, non è ammessa la regolarizzazione delle domande stesse da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte ovvero non abbiano allegato tutti i documenti richiesti dal bando.

5. I termini per la presentazione della domanda e dei titoli di preferenza sono perentori.

6. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati in domanda.

7. L'ARBEA può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura di concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti con riferimento alla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Art. 5

(Commissione esaminatrice)

1. Con successivo provvedimento l'Arbea provvederà a nominare la Commissione esaminatrice nel rispetto della normativa regionale in materia. Ai componenti della Commissione si agglieranno uno o più membri esperti nella lingua prescelta dal candidato per lo svolgimento e valutazione dell'idoneità linguistica.

Art. 6

(Determinazione dei punteggi)

1. La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 40 punti, così suddivisi:

- per i titoli punti 10;
- per la prova scritta punti 10;
- per la prova teorico-pratica punti 10;
- per la prova orale punti 10.

2. La prova di lingua annessa alla prova orale è valutata dalla Commissione con l'espressione di un giudizio di idoneità, le cui argomentazioni sintetiche sono riportate nei verbali relativi allo svolgimento della prova.

Art. 7
(Valutazione dei titoli)

1. Sono valutabili dalla Commissione i seguenti titoli sino a un massimo di punti 5 complessivi:
 - a. Punteggio del diploma richiesto per l'accesso al concorso:
 - per titoli del vecchio ordinamento espressi in 36/60 - Punti 0,25 per ogni voto del diploma superiore a 54/60 sino a un massimo di Punti 1,5;
 - per titoli del nuovo ordinamento espressi in 60/100 - Punti 0,15 per ogni voto del diploma superiore a 90/100 sino a un massimo di Punti 1,5;
 - b. Abilitazione professionale relativa al diploma posseduto – Punti 1
 - c. Servizio effettivo di ruolo prestato nella Pubblica Amministrazione in categoria/qualifica non inferiore a quella del posto messo a concorso - Punti 0,1 per mesi di servizio lavorato per almeno 15 giorni sino ad un massimo di punti 2,00
 - d. Idoneità conseguita in concorso pubblico – Punti 0,5;
- B) Il curriculum culturale e professionale del candidato – redatto in formato europeo - sino a un totale di punti 5: la Commissione, nel fissare preventivamente i criteri di valutazione del curriculum, potrà indicativamente tener conto, in relazione al profilo professionale che il candidato andrà a rivestire:
 - dell'eventuale possesso di ulteriori diplomi;
 - dell'eventuale esperienza acquisita e/o attività lavorativa svolta per conto di una Pubblica Amministrazione a qualsiasi titolo diverso dal servizio di ruolo, con merito particolare ove riguardante gli organismi pagatori;
 - le eventuali pubblicazioni a carattere scientifico effettuate in qualità di autore o coautore ed edite in volume a stampa presso case editrici o riviste specializzate ed afferenti i servizi in agricoltura e/o le attività dell'organismo pagatore;
 - altri eventuali titoli o esperienze anche formative.
2. Al termine della valutazione la Commissione redige apposita graduatoria.
3. I candidati sono tenuti ad autocertificare, contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso, il possesso dei titoli nonché la votazione conseguita. La mancata indicazione dei titoli comporta la non valutabilità dei titoli medesimi. Analogamente, le eventuali pubblicazioni devono essere allegate alla domanda, pena la non valutabilità.
4. L'Amministrazione si riserva di verificare, successivamente, il possesso dei titoli dichiarati.

Art. 8
(Prova preliminare)

1. Il Direttore dell'ARBEA, in sede di emissione del Decreto di ammissione ed esclusione dei candidati, valutato il numero dei partecipanti ammessi al concorso, può disporre lo svolgimento di prove di preselezione finalizzate ad individuare un numero di concorrenti tale che il rapporto tra questi e i posti messi a concorso non sia superiore di 10 a 1.
2. La preselezione può essere svolta anche con l'ausilio di aziende specializzate sulla base di apposito capitolato che dovrà individuare la tipologia delle prove, mirata all'accertamento delle capacità professionali e/o delle attitudini dei concorrenti.
3. Sono ammessi a partecipare alle prove concorsuali i candidati che abbiano superato la

soglia minima fissata e che si siano classificati nelle preselezioni in posizione utile rispetto alla quantificazione numerica definita dal Direttore. In caso di ex aequo vengono ammessi a partecipare alle prove concorsuali tutti i candidati che hanno riportato il medesimo punteggio dell'ultimo candidato collocato in posizione utile.

4. La Commissione, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, provvede alla convocazione dei candidati alla prova preliminare, ove stabilita dal Decreto di cui al primo comma del presente articolo, almeno 15 giorni prima della data fissata per la medesima.

5. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla tendenti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui al presente bando.

6. La durata e le modalità di svolgimento della prova preliminare sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

7. In sede di valutazione della prova preliminare, viene attribuito 1 punto per ogni risposta esatta ai quesiti; sono invece sottratti, rispettivamente, 0,30 punti per ogni risposta errata o plurima, e 0,20 punti per ogni risposta omessa.

8. Per lo svolgimento della prova preliminare non è ammessa la consultazione di vocabolari e dizionari, di testi, di tavole, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai candidati, durante la prova, di comunicare, in qualunque modo, tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dal concorso.

9. Sono ammessi alle prove scritte i candidati che, avendo riportato un punteggio non inferiore a 36 punti, si sono classificati fino al 10° posto in ordine di graduatoria. Il predetto numero di 10 ammessi potrà essere superato per ricomprendervi i candidati risultati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria di idoneità.

10. Il punteggio della prova preliminare non concorre a formare il punteggio complessivo.

11. I candidati che non avranno superato la prova preselettiva saranno avvisati, a cura della Commissione, tramite comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 9 **(Prove d'esame)**

1. L'esame del concorso consta di una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale.

2. Le prove concorsuali verteranno sulle seguenti materie:

- La Politica Agricola comune: riferimenti storici e sua evoluzione, con particolare riferimento ai nuovi Fondi FEAGA e FEASR;
- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2007-2013;
- I controlli tecnico-amministrativi delle domande di aiuto, premio o contributo a carico degli Organismi Pagatori, alla luce della recente normativa comunitaria;
- Modalità di assegnazione dei titoli;
- Contenuti necessari di un verbale di controllo in loco e procedure di controllo amministrativo derivati da un controllo in loco;
- La condizionalità, norme e procedure di controllo;
- Istituzione, compiti, funzioni e procedure di riconoscimento degli Organismi Pagatori Regionali;
- Nozioni di Diritto amministrativo con particolare riferimento alle norme sulla documentazione amministrativa, il procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi, l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, la protezione dei dati personali;

- Nozioni di diritto comunitario con particolare riferimento alle istituzioni comunitarie e alle fonti normative;
- Nozioni di diritto privato con particolare riguardo alla proprietà e al possesso;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A..

A puro titolo indicativo si descrivono alcuni riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. **1290/05** Regolamento del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Reg. (CE) n. **883/2006**, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR.

Reg. (CE) n. **885/2006**, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR.

Reg. (CE) n. **1698/2005** del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Reg. (CE) n. **1974/2006** recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Reg. (CE) n. **1975/2006** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Reg. (CE) n. **1782/03** Regolamento del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti (CEE) n. 2019/93, (CE) n. 1452/2001, (CE) n. 1453/2001, (CE) n. 1454/2001, (CE) n. 1868/94, (CE) n. 1251/1999, (CE) n. 1254/1999, (CE) n. 1673/2000, (CEE) n. 2358/71 e (CE) n. 2529/2001/1782/03, 1698/05;

Reg. (CE) n. **795/2004** recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio.

Reg. (CE) n. **796/2004** recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori.

Reg. (CE) n. **1042/2007** del 21/08/2007 che definisce la forma e il contenuto delle informazioni contabili che devono essere trasmesse alla Commissione ai fini della liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR nonché a fini di sorveglianza e di previsione.
DPR 28 dicembre 2000, n. **445** Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

L. 7 agosto 1990, n. **241** - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

D. Lgs. n. **165** del 30.3.2001 e succ. mod. e integr. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

D. Lgs. **196/2003** Codice in materia di protezione dei dati personali.

3. Le prove d'esame sono:

PROVA SCRITTA: a scelta della Commissione esaminatrice, potrà essere svolta sotto forma di elaborato scritto, nella redazione di un parere, nella compilazione di un quiz e/o questionario a risposte sintetiche vertente sulle materie del concorso applicate alla specificità del profilo professionale che il dipendente dovrà rivestire.

PROVA TEORICO-PRATICA: a scelta della Commissione esaminatrice, potrà consistere nella individuazione di soluzioni operative, nella impostazione e/o lo svolgimento di procedure amministrative, di gestione organizzativa, nella risoluzione di casi pratici attinenti allo svolgimento delle funzioni dell'organismo pagatore attraverso l'uso degli strumenti informatici;

PROVA ORALE: verterà sulle materie del concorso nonché nella lettura e traduzione di un brano scritto in lingua inglese o francese, che può costituire la base per successive domande e/o per una conversazione.

4. Sono ammessi alla prova teorico-pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 7/10;
5. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova teorico-pratica una votazione non inferiore a 7/10.
6. La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 7/10 ed il conseguimento del giudizio di idoneità relativo alla prova di lingua.
7. I candidati che non risulteranno ammessi alla prova teorico-pratica o a quella orale saranno avvisati, a cura della Commissione, tramite comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.
8. I candidati ammessi saranno avvisati, a cura della Commissione, per la partecipazione alle singole prove almeno 20 giorni prima della data fissata per le medesime mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
9. I candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora di convocazione fissati per ogni prova muniti esclusivamente del documento legale di identità indicato nella domanda.
10. Per lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno introdurre nella sala di esame testi, tavole o appunti di alcun tipo, né apparecchi o supporti elettronici di qualsiasi specie. La Commissione dispone l'eventuale possibilità di introdurre codici non annotati con la giurisprudenza o commentati.
11. Non è consentito ai candidati, durante la prova, di comunicare, in qualunque modo, tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione per lo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dal concorso.
12. I candidati ammessi a sostenere la prova orale che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione, pena l'esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa.
13. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza, può disporre, a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere la prova stessa in data successiva.
14. Le donne che abbiano partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. La proroga è concessa su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, pena la perdita di tale diritto, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione rilasciata dall'ASL competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovino nella settimana che precede la data presunta del

parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il periodo di proroga non può essere superiore, in nessun caso, alle cinque settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione della gravidanza.

15. La Commissione può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui ai commi precedenti.
16. Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti commi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

Art. 10 **(Graduatoria finale)**

1. Il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato è determinato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e della prova scritta e orale, cui si aggiunge la menzione di idoneità conseguita nella prova di lingua.
2. Prima dell'effettuazione delle prove orali, la Commissione esaminatrice attribuisce ai candidati ammessi alle prove medesime i punteggi ai titoli validamente allegati alle domande di partecipazione al concorso.
3. L'attribuzione del punteggio per i titoli può essere annullata dalla Commissione esaminatrice, qualora venga accertata, anche d'ufficio, la mancanza dei titoli medesimi alla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la ricezione delle domande di partecipazione.
4. Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati e trasmette gli atti relativi al concorso al Direttore dell'Arbea.
5. Il Direttore, riconosciuta con Decreto la regolarità del procedimento e applicati alla graduatoria di merito gli eventuali diritti di preferenza e/o precedenza di cui all'articolo 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, approva la graduatoria finale e dichiara il vincitore del concorso.
6. La graduatoria del concorso resta efficace per il termine di tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del provvedimento di approvazione della stessa. Entro tale termine, è sempre in facoltà dell'ARBEA procedere allo scorrimento e/o utilizzazione di detta graduatoria per l'eventuale copertura dei posti vacanti e disponibili delle strutture dell'Agenzia, ad eccezione di quelli istituiti o trasformati successivamente all'espletamento della procedura concorsuale.

Art. 11 **(Accertamenti sanitari)**

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso potranno essere sottoposti, a cura dell'ARBEA, a visita medica al fine di accertarne l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale si riferisce il concorso.

Art. 12 **(Assunzione dei vincitori)**

1. I vincitori devono far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine che gli verrà comunicato, i documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione che gli venga indicato dall'ARBEA, secondo la normativa vigente.

2. Qualora risultino condanne o procedimenti penali pendenti, il Direttore dell'ARBEA, acquisita la relativa documentazione, valuta se vi sia compatibilità con lo svolgimento di attività al servizio dell'Agenzia.
3. L'assunzione dei vincitori nel ruolo del personale dell'ARBEA avverrà compatibilmente con i limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale e con le condizioni fissate dal decreto di indizione, tenuto anche conto delle priorità nonché delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.
4. I vincitori sono sottoposti a un periodo di prova, ai sensi del vigente CCNL del comparto "Regioni e Autonomie Locali", della durata di 6 mesi e saranno confermati in ruolo sulla base del superamento favorevole dello stesso periodo.
5. Durante il periodo di prova hanno gli stessi doveri del personale di ruolo e godono del medesimo trattamento economico previsto dal CCNL. In caso di esito positivo del periodo di prova, secondo le vigenti disposizioni normative e contrattuali, il relativo periodo di esperimento è valutato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

Art. 13
(Dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti e conservati presso l'Ufficio Organizzazione, Contenzioso, Controllo e Provveditorato dell'ARBEA, ai soli fini della gestione della procedura di concorso. I medesimi dati possono essere, altresì, comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della procedura di concorso. Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

Art. 14
(Disposizioni finali)

1. L'ARBEA si riserva la facoltà di prorogare i termini, di modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento con Decreto motivato il presente bando.

IL DIRETTORE
Dott. Gabriele Di Mauro

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA
DI N. 15 POSIZIONI LAVORATIVE DI ISTRUTTORE TECNICO – CAT C – P.E. C1 - A
TEMPO INDETERMINATO DELL'ORGANICO DELL'ARBEA**

FAC-SIMILE DI DOMANDA

All'ARBEA - Agenzia della Regione Basilicata
per le Erogazioni in Agricoltura
Ufficio Risorse Umane
Via della Chimica, 103
85100 POTENZA

___ I ___ Sottoscritt nat ___ a ___
(Prov.:) il ___ residente a ___ (Prov.:)
alla Via ___ n. ___ CAP ___
CF _____

CHIEDE

di essere ammess_ a partecipare al concorso per titoli ed esami, presso l'ARBEA - Agenzia della Regione Basilicata per le Erogazioni in Agricoltura, per la copertura di n. 15 posizioni lavorative di istruttore tecnico di cat. C – Posizione Economica C1 - a tempo indeterminato dell'organico dell'Arbea, pubblicato nel BURB n. ___ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

- di possedere il seguente titolo di studio valido per l'accesso al presente concorso _____ conseguito il _____ presso _____ con il voto di _____;
- di possedere la cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere iscritto nelle cui liste elettorali del Comune di _____, ovvero di non essere iscritto o essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- di essere nel godimento dei diritti civili e politici e immune da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di provenienza;
- non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- di possedere i seguenti titoli culturali e professionali valutabili ai fini del presente bando e gli estremi relativi al loro conseguimento:

-
-
-
-
-
- di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
 - di non aver riportato condanne penali o procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero
ovvero _____;
 - di non aver riportato provvedimenti disciplinari a proprio carico
Ovvero _____;

- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32 quinquies del codice penale o pena simile prevista negli Stati di provenienza;
 - di essere a conoscenza della seguente lingua comunitaria scelta per l'accertamento linguistico: _____;
 - di essere in possesso dei seguenti titoli, tra quelli previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza: _____;
 - di eleggere come domicilio temporaneo al seguente indirizzo comprensivo di indirizzo (completo di codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica): _____ presso cui devono essere trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni.
 - di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando e sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di prestare consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
in relazione al proprio handicap _____ ed in relazione allo svolgimento delle prove, dichiara di avere diritto all'ausilio di _____, nonché alla necessità dei seguenti _____ tempi aggiuntivi (art. 20 L. 104/92).

Il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali per partecipazione al concorso ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e

Data _____

Firma _____

Allegati:

fotocopia di documento di identità in corso di validità

curriculum in formato europeo

altri titoli e/o autocertificazioni

pubblicazioni

provvedimento di riconoscimento o equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero